



COMUNE DI CAMERI

Piazza Dante Alighieri 27 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)

Tel. 0321 511627 - FAX 0321 511610

Part. IVA e Codice Fisc. 00141730036

Area economico-finanziaria

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Il documento qui di seguito redatto contiene elementi utili alla definizione delle somme poste in bilancio per il triennio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). Il valore stimato è stato definitivo tenendo conto di:

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.329.319,93 accertamento penultimo esercizio chiuso		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	858.083,67 accertamento ultimo esercizio chiuso		
Stanziamiento definito 2016	1.150.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.200.000,00 + 180.000,00	1.150.000,00 + 130.000,00	1.150.000,00 + 130.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	è stata riportata in entrata la previsione relativa ad un gettito annuale che tenga conto delle nuove disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli, riduzione 50% per i comodati; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati. Per il triennio l'entrata programmata non prevede modifiche normative. Il gettito è stato previsto anche in considerazione dell'azione di recupero avviata, che prevederà nel tempo minori introiti sulle somme a recupero (che contengono anche l'esigibilità portata da anno N ad anno N +1). Il maggior gettito per il 2017 sarà da valutare a seguito dell'entrata finale IMU 2016 per cassa, ed eventualmente da adeguare		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	la legge di stabilità 2017 prevede, al momento anche per quest'anno, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Si sono considerati gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	920.132,00 accertamento penultimo esercizio chiuso		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	978.403,64 accertamento ultimo esercizio chiuso		
Stanziamenot definito 2016	640.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	640.000,00	640.000,00	640.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Si è tenuto conto degli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato. Non sono previste al momento modifiche normative		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	la legge di stabilità 2017 prevede al omento anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): il valore in bilancio è quello indicativo del Piano Finanziario del Consorzio di Bacino . Il valore è considerato tenendo conto della quota spese prevista dall'ente e comunicata al Consorzio e della quota dei costi del Consorzio stesso.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.405.000,00 accertamento penultimo esercizio chiuso		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.439.447,00 accertamento ultimo esercizio chiuso		
Stanziamenot definito 2016	1.502.039,80		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non sono previsti aumenti delle aliquote.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: non sono state introdotte modifiche, così come sulle altre imposte comunali (TOSAP, ecc..)

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	830.000,00 accertamento penultimo esercizio chiuso		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	830.000,00 accertamento ultimo esercizio chiuso		
Stanziamenot definito 2016	830.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	I dati sono stati inseriti tenendo conto della indicazione elaborata a dicembre tra Arconet, Rgs Anci e Dipartimento finanze in merito all'applicazione al 2016 dell'allegato 4.2 al punto 3.7 del D.Lgs 118/2011, per cui i Comuni potranno indicare nella voce addizionale IRPEF un importo pari all'accertato 2014 e comunque non superiore alla somma tra riscossioni in conto competenza 2014 e riscossioni in conto residui 2015. si sono mantenuti gli stessi criteri		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La legge di stabilità 2017 prevede al momento anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI		

Fondo di solidarietà comunale: il valore messo in bilancio è calcolato sulla base del valore del 2016 riconosciuto dal MEF (499.390,25) cui è stata aggiunta la quota relativa al mancato gettito TASI abitazione principale e IMU terreni agricoli. La somma finale verrà definita con la comunicazione del riparto 2017 da parte del MEF. Per gli anni 2018 e 2019 la somma proposta è prudenzialmente definita con il 10% in meno.

Proventi sanzioni codice della strada: il valore riportato viene accertato per cassa, e corrisponde alla somma incassata nel 2016. I ruoli sono considerati per una somma inferiore e le sanzioni strade extraurbane rimangono invariate, con corrispondente capitolo di spesa per il valore del 50%.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	2017	2018	2019
PREVISIONE	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Imposte e tasse	SI	Per i valori non accertati per cassa
Entrate extratributarie	SI	Si anni precedenti, dal 2016 a esigibilità anno 2017
Proventi sanzioni codice della strada	SI	Per la parte a ruolo presso Equitalia su somme non riscosse
Fitti attivi	SI	Fitti e rimborsi spese case ATC

Nelle schede allegato al bilancio è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate,

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per l'anno 2017 non è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 28 aprile 2016, ed ammonta ad €. 3.153.348,12. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a € 2.511.478,23 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, la cui applicazione verrà valutata durante l'anno di gestione, secondo il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.*

Di tali somme risultano vincolate: in conto capitale 591.118,75 provenienti da anni precedenti e 214.819,20 in corso di valutazione, oltre a 950.000,00 derivanti dal FCDE del 2015 per euro cui è stato sommato il FCDE 2016 per euro 204.000,00 per un totale di euro 1.154.000,00. La quota vincolata in corrente riguarda 90.000,00 per i rinnovi contrattuali

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €1.517.047,10. milioni di investimenti, così suddivisi: 320.000,00 nel 2017 e 380.000,00 nel 2019 per ristrutturazione edifici comunali, la somma di euro 270.000,00 nel 2018 per manutenzione straordinaria strade comunali. La somma di euro 547.047,10 è relativa all'ampliamento del cimitero comunale.

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati			
Altre entrate Tit. IV e V	867,047,10	270.000,00	380.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.325.791,25	270.000,00	380.000,00
MUTUI TIT. VI			
TOTALE			

4. FPV e cronoprogramma di spesa degli investimenti

Con variazione al 28.11.2016 sono stati applicate a bilancio somme da utilizzare per investimenti relativi a edifici ed altri LL.PP per un totale di euro 230.000,00.

Tali spese andranno a pagamento nel 2017, anno in cui maturerà l'esigibilità. e pertanto andranno a comporre il FVP dell'anno 2017 che verrà proposto al momento del riaccertamento dei residui.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati. La sola garanzia esistente è quella prevista obbligatoriamente a favore dell'Agenzia del territorio per il rinnovo dello Sportello catastale effettuato a fine 2015.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipate

durante il 2016 si è provveduto alla definizione degli enti che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio comunale con le delibere di Giunta n. 101 del 30.06.2016.

Inoltre si è approvato il bilancio consolidato dell'ente previsto dal D.Lgs 118/2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2016.

In essa sono stati individuati i seguenti enti facenti parte del perimetro di consolidamento per il Comune di Cameri

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA FARMACEUTICA DI CAMERI E TRECATE - SPA	66,67%
CISA OVEST TICINO - CONSORZIO GESTIONE SERVIZI SOCIALI	18,10%
CONSORZIO BACINO BASSO NOVARESE	4,90%
ACQUA NOVARA VCA - SPA	1,54%
CONSORZIO CASE VACANZE COMUNI DEL NOVARESE	2,30%
ALTRI ENTI CON PARTECIPAZIONE COMUNALE	
AZIENDA TURISTICA LOCALE	0,70%
ISTITUTO STORICO PER LA RESISTENZA	0,86%

I dati sono reperibili anche sui siti degli enti qui di seguito elencati:

INDIRIZZI INTERNET ENTI FACENTI PARTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

WWW.FARMACIACAMERITRECATE.IT

WWW.CISAOVESTICINO.IT

WWW.CCBN.IT

WWW.ACQUANOVARAVCO.EU

WWW.CASEVACANZE-COMUNINOVARESI.IT

WWW.TURISMO.IT

WWW.ISRN.IT